



Sabato 1 e domenica 2 ottobre si svolgeranno in tutta Italia le Giornate Nazionali dei Musei Ecclesiastici, un'iniziativa ideata da A.M.E.I. (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani) per promuovere la conoscenza di questa peculiare categoria di musei. Giunte ormai alla loro IV edizione, le giornate del 2016 saranno caratterizzate da un unico filo conduttore: lo scambio, il cambiamento, la contaminazione. "Se scambio, cambio" è infatti il motto scelto per questa due giorni che invita i musei partecipanti a riflettere sul concetto di scambio, effettuando uno scambio (di opere, di immagini, di pubblici, di idee ...) con analoghe realtà museali, ma anche con altri musei o istituti culturali del territorio.

In Trentino l'iniziativa vedrà come protagonista il Museo Diocesano Tridentino, che ha scelto di effettuare il proprio scambio con il Muse, instaurando con il Museo delle Scienze un'inedita e curiosa collaborazione. Il **Museo Diocesano Tridentino** ha prestato al Muse *La creazione di Eva*, un importante dipinto realizzato nel 1928 da Tullio Garbari. L'opera è stata esposta nella sezione del MUSE dedicata al racconto dell'evoluzione. All'interno di un museo di scienze naturali, dove ogni allestimento ed ogni oggetto esposto trovano il proprio inquadramento e significato alla luce dell'evoluzione, un quadro tematicamente incentrato sulla creazione di Eva, quindi della capostipite dell'umanità, non poteva che collocarsi accanto alla sequenza di reperti che tracciano l'intricata vicenda dell'ominazione, ovvero il multiforme processo evolutivo tra i cui prodotti attuali si annovera la nostra specie, *Homo sapiens*. L'indagine sulle proprie origini ha sempre rappresentato uno dei grandi interrogativi dell'umanità, al quale miti, religioni e scienza hanno dato e danno risposte differenti, ma comunque finalizzate a colmare un bisogno profondo.

Il **MUSE - Museo delle Scienze di Trento** ha prestato al Museo Diocesano Tridentino un airone cinerino in volo. L'airone è stato utilizzato dall'artista Annamaria Gelmi per realizzare *Leukos*, un'installazione allestita nella cappella palatina del Museo Diocesano Tridentino e posta in dialogo con il cinquecentesco Flügelaltar (altare con le ali) proveniente dalla chiesa di San Vigilio di Tassullo. Per i greci Leukos significa non solo "airone bianco", ma anche "uccello favorevole". "Se vola verso il sud o verso il nord" sostiene Plinio il Vecchio "libera dai pericoli e dalle paure". Uccello beneaugurante, l'airone è anche simbolo di sapienza. Atena, dea della scienza e della saggezza, lo sceglie come proprio messaggero: nell'*Iliade* di Omero lo invia a Ulisse e Diomede per indicare loro la strada da seguire e lo incarica di guidare in mare la nave Argo perché non si infranga nelle rocce. In un versetto dei salmi l'airone guida i passerai, così come Pietro guida la Chiesa. Nel Fisiologo è definito "assennato più di molti uccelli"; ha una sola dimora, un solo rifugio, un solo nutrimento come il cristiano che trova dimora nella Chiesa di Dio e nutrimento nel Pane Celeste. Amante dei luoghi solitari, l'airone è anche emblema del silenzio: solitudine e silenzio favoriscono la meditazione, il raccoglimento, l'introspezione, aprono al cambiamento. E per il popolo egizio l'airone (Shenty, che significa "apertura di un ciclo") è appunto simbolo di cambiamento, di rinascita.

Nell'installazione di Annamaria Gelmi, l'airone spicca il volo al di sopra di una piattaforma che lo riflette: una sorta di specchio d'acqua a forma di croce intesa come segno cosmico primordiale, che rimanda all'indissolubile nesso tra vita e morte. Le dense simbologie di airone e croce entrano in dialogo tra di loro e con l'antica cappella del *Palatium episcopatus*.

Durante le due giornate il Museo Diocesano Tridentino propone inoltre un fitto calendario di appuntamenti e la gratuità d'ingresso a tutti i visitatori.

PROGRAMMA

Sabato 1 ottobre 2016, ore 11.00

Inaugurazione dell'installazione *Leukos*

con Annamaria Gelmi

Sabato 1 ottobre 2016, ore 16.00

L'immagine dell'altro, tra stereotipi e pregiudizi

Visita guidata tematica con Lorenza Liandru

Una visita guidata tematica alla scoperta di come l'alterità è stata raffigurata nelle testimonianze iconografiche del passato esposte in museo. Un modo per capire come radicati pregiudizi e antichi stereotipi visivi abbiano attraversato i secoli e siano giunti fino a noi, alimentando l'incapacità di incontrare davvero l'«altro».

Sabato 1 ottobre 2016, ore 16.00

Pronti per il volo?

Laboratorio creativo per bambini (3-9 anni) a cura dei Servizi Educativi del Museo Diocesano Tridentino. Con Lisa Barnabà e Stefania Anello.

Sabato 1 ottobre 2016, ore 20.45

Viaggio in Kurdistan

Concerto di Serhat Akbal

Serhat Akbal è un noto musicista e cantante curdo, suonatore di saz (detto anche baglama), strumento a corda tradizionale molto diffuso in Medio Oriente. Rifugiato politico in Italia da 5 anni, vive attualmente a Rovereto. Attraverso le corde del suo strumento che accompagnano la sua voce suadente, Serhat racconta la storia del "paese che non c'è", il Kurdistan, presentando agli ascoltatori canzoni che risalgono a 500 anni fa in lingua curda, turca ed armena e raccontando tra un brano e le vicissitudini del suo popolo.

Sabato 1 ottobre 2016, ore 21.30

Forma e funzione dell'altare a portelle nel periodo tardogotico in Trentino

Incontro con Domizio Cattoi

Sarà preso in esame il magnifico Flügelaltar proveniente dalla chiesa di San Vigilio di Tassullo.

Domenica 2 ottobre 2016, ore 11.00

Ascolto la vita. Scolpisco ciò che sento

La Via Crucis di Othmar Winkler per la chiesa di Maria Bambina a Trento

Visita guidata "al buio" in collaborazione con Irifor del Trentino. Conducono Chiara Leveghi e Paola Scotoni.

Domenica 2 ottobre 2016, ore 16.00

Visita guidata alla mostra

Visita guidata alla mostra *Ascolto la vita, scolpisco ciò che sento. La Via Crucis di Othmar Winkler per la chiesa di Maria Bambina a Trento*. Ingresso alla mostra e visita guidata gratuiti. Conduce Maddalena Ferrari.

Domenica 2 ottobre 2016, ore 16.00

Scoprilmuseo!

Caccia al tesoro per bambini dai 6 ai 12 anni. Con Sara Meneghini.

Domenica 2 ottobre 2016, ore 19.00

Infusione. Sapori di storie diverse

Aperitivo e degustazione di piatti vegani, prodotti bio ed equo solidali.

Domenica 2 ottobre 2016, ore 20.45

Cattedrale. Teatro al buio

Spettacolo della Compagnia "Il Funambolo"

A cura di Guido Laino (adattamento testi dall'omonimo racconto di Raymond Carver)

Con Emanuele Cerra, Tiziano Chiogna, Marta Marchi

È la storia di un incontro, l'emergere di una rivelazione in una serata qualunque...

"Teatro al buio" è un progetto che intende fondere la tradizione del radiodramma con il teatro e la performance dal vivo, offrendo al proprio pubblico una fruizione del tutto particolare: la fruizione al buio. Sulla scia di altre iniziative di notevole successo (bar al buio, concerti al buio, ecc.), l'idea è di portare il teatro in questa dimensione peculiare, per dimostrare che il limite posto alla vista può trasformarsi in una sorprendente apertura all'immaginazione. Sarà infatti il pubblico a dover integrare, con la propria fantasia, tutto quello che il buio sottrae alla sua percezione: i volti degli attori, i loro corpi e le loro espressioni; le scenografie, gli ambienti e le luci; tutto ciò che è teatro e viene evocato dalla voce di un attore. Per trasformare uno spettacolo che ha qualcosa in meno (tutto ciò che non è visibile) in uno spettacolo che ha qualcosa in più (tutto quello che lo spettatore sarà in grado di immaginare).

Il mercatino dello scambio

Si ricorda infine che il museo, in collaborazione con la Caritas Diocesana, ha organizzato una colletta alimentare. In entrambe le giornate i visitatori che porteranno un prodotto alimentare non deperibile potranno scegliere una pubblicazione tra quelle nel mercatino dello scambio.

Museo Diocesano Tridentino

Piazza Duomo, 18 – 38122 Trento

press@museodiocesanotrentino.it

www.museodiocesanotrentino.it

Muse - Museo delle Scienze

Corso del Lavoro e della Scienza, 3 - 38122 Trento

museinfo@muse.it

www.muse.it